



*Il Consigliere Diplomatico  
del Presidente del Consiglio dei Ministri*

Rome, September 7, 1990

PRIME MINISTER'S

PERSONAL MESSAGE

SERIAL No. T206A/90.....

*Dear Charles,*

for your convenience, I am sending herewith enclosed copy of the letter that President Andreotti has addressed to your Prime Minister concerning the next European Council which will take place in Rome on October 27 and 28.

The letter will be transmitted formally through our Embassy.

*With my best regards  
Yours Sincerely  
Ciriaco De Mita*

---

Mr. Charles POWELL  
Private Secretary  
to the Prime Minister  
LONDON



SUBJECT CLORS  
MASTER

*Al Presidente  
del Consiglio dei Ministri*

Roma, 5 settembre 1990

*Caro signor,*

le importanti scadenze dell'attività comunitaria ed internazionale, che ci attendono nei prossimi mesi e che sono tra loro collegate da rapporti complessi, hanno convinto la Presidenza italiana della necessità di convocare un Consiglio Europeo straordinario alla fine del mese di ottobre. Avevo del resto già avuto modo di anticipare informalmente questa intenzione in occasione dell'ultima Sessione del Consiglio Europeo, nel giugno scorso a Dublino.

Ritengo di fondamentale importanza fare il punto, nel corso della Sessione straordinaria del Consiglio Europeo, dei lavori svolti dopo Dublino in materia di Unione Economica e Monetaria e di Unione Politica. Le due Conferenze intergovernative potranno così aprirsi alla metà di dicembre in una situazione di piena chiarezza politica, dopo che gli Stati Membri avranno avuto l'occasione di esprimere le loro posizioni al più alto livello.

Potremo anche riprendere in esame il problema delle sedi delle Istituzioni comunitarie sulla base del rapporto che mi propongo di svolgere, a seguito del mandato conferito dal Consiglio Europeo di Dublino.

Avremo inoltre l'occasione di prendere atto dello storico compimento dell'Unificazione tedesca che avrà avuto luogo poche settimane prima; di esaminare le prospettive del Vertice della CSCE che si aprirà il 19 novembre a Parigi, definendo la posizione dei Dodici; di approfondire ulteriormente le forme della cooperazione economica e finanziaria con l'Unione Sovietica.

./.

---

S.E. la Signora Margaret THATCHER  
Primo Ministro del Regno Unito di  
Gran Bretagna e Irlanda del Nord

LONDRA



*Al Presidente  
del Consiglio dei Ministri*

2.

Infine, potremo procedere all'esame delle più importanti questioni che l'attualità internazionale ci presenterà in quel momento.

Dopo un ampio giro di consultazioni condotto dalla Presidenza italiana, è emerso che la data più conveniente per tutti gli Stati Membri è quella di sabato 27 ottobre a partire dal tardo pomeriggio. Sono pertanto molto lieto di invitarLa a prendere parte alla Sessione straordinaria del Consiglio Europeo, che si terrà quel giorno a Roma con inizio dei lavori alle ore 18.30. Data la molteplicità degli argomenti che saremo chiamati ad affrontare, i lavori riprenderanno la mattina del giorno successivo, domenica 28 ottobre, alle ore 9.30 per concludersi intorno alle ore 11.30.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

*Giulio Andreotti*



*File*

10 DOWNING STREET

LONDON SW1A 2AA

*From the Private Secretary*

7 September 1990

EUROPEAN COUNCIL, 27 AND 28 OCTOBER

*BK V*  
I enclose an advance copy of Signor Andreotti's letter of invitation to the European Council on 27 and 28 October. I should be grateful for a draft reply in due course.

C.D. POWELL

Richard Gozney, Esq.,  
Foreign and Commonwealth Office.

*R*

copy

CC. FCW  
Treasury  
DTI  
CAB office (Mr. Headly)  
CAB  
10/9.

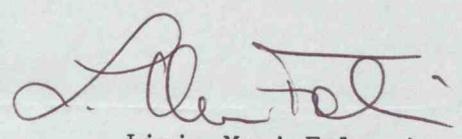
Italian Embassy,  
14, Three Kings Yard,  
London, W.1.

10th September, 1990

Dear Charles,

I take pleasure in enclosing herewith a message together with a courtesy translation, addressed to Margaret Thatcher, M P from the Italian President of the Council of Ministers, Signor Giulio Andreotti.

With my best regards. Sincerely yours



Livio Muzi-Falconi  
Minister-Counsellor

Mr Charles Powell  
Private Secretary to the Prime Minister  
10 Downing Street  
LONDON SW1



*Al Presidente  
del Consiglio dei Ministri*

Roma, 5 settembre 1990

*Cesare Romita*

le importanti scadenze dell'attività comunitaria ed internazionale, che ci attendono nei prossimi mesi e che sono tra loro collegate da rapporti complessi, hanno convinto la Presidenza italiana della necessità di convocare un Consiglio Europeo straordinario alla fine del mese di ottobre. Avevo del resto già avuto modo di anticipare informalmente questa intenzione in occasione dell'ultima Sessione del Consiglio Europeo, nel giugno scorso a Dublino.

Ritengo di fondamentale importanza fare il punto, nel corso della Sessione straordinaria del Consiglio Europeo, dei lavori svolti dopo Dublino in materia di Unione Economica e Monetaria e di Unione Politica. Le due Conferenze intergovernative potranno così aprirsi alla metà di dicembre in una situazione di piena chiarezza politica, dopo che gli Stati Membri avranno avuto l'occasione di esprimere le loro posizioni al più alto livello.

Potremo anche riprendere in esame il problema delle sedi delle Istituzioni comunitarie sulla base del rapporto che mi propongo di svolgere, a seguito del mandato conferito dal Consiglio Europeo di Dublino.

Avremo inoltre l'occasione di prendere atto dello storico compimento dell'Unificazione tedesca che avrà avuto luogo poche settimane prima; di esaminare le prospettive del Vertice della CSCE che si aprirà il 19 novembre a Parigi, definendo la posizione dei Dodici; di approfondire ulteriormente le forme della cooperazione economica e finanziaria con l'Unione Sovietica.

./.

---

S.E. la Signora Margaret THATCHER  
Primo Ministro del Regno Unito di  
Gran Bretagna e Irlanda del Nord

LONDRA



*Al Presidente  
del Consiglio dei Ministri*

2.

Infine, potremo procedere all'esame delle più importanti questioni che l'attualità internazionale ci presenterà in quel momento.

Dopo un ampio giro di consultazioni condotto dalla Presidenza italiana, è emerso che la data più conveniente per tutti gli Stati Membri è quella di sabato 27 ottobre a partire dal tardo pomeriggio. Sono pertanto molto lieto di invitarLa a prendere parte alla Sessione straordinaria del Consiglio Europeo, che si terrà quel giorno a Roma con inizio dei lavori alle ore 18.30. Data la molteplicità degli argomenti che saremo chiamati ad affrontare, i lavori riprenderanno la mattina del giorno successivo, domenica 28 ottobre, alle ore 9.30 per concludersi intorno alle ore 11.30.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

*Giulio Andreotti*

Messaggio dell'On. Presidente Andreotti indirizzato ai suoi Colleghi Capi di Stato e di Governo ed al Presidente Delors per indire un Consiglio Europeo straordinario per il prossimo 27/28 ottobre a Roma

"Le importanti scadenze dell'attività comunitaria ed internazionale che ci attendono nei prossimi mesi e che sono tra loro collegate da rapporti complessi hanno convinto la presidenza italiana della necessità di convocare un Consiglio Europeo straordinario alla fine del mese di ottobre. Avevo del resto già avuto modo di anticipare informalmente questa intenzione in occasione dell'ultima Sessione del Consiglio Europeo, nel giugno scorso a Dublino.

Ritengo di fondamentale importanza fare il punto, nel corso della Sessione straordinaria del Consiglio Europeo, dei lavori svolti dopo Dublino in materia di unione economica e monetaria e di unione politica. Le due Conferenze intergovernative potranno così aprirsi alla metà di dicembre in una situazione di piena chiarezza politica, dopo che gli Stati membri avranno avuto l'occasione di esprimere le loro posizioni al più alto livello.

Potremo anche riprendere in esame il problema delle sedi delle istituzioni comunitarie sulla base del rapporto che mi propongo di svolgere, a seguito del mandato conferito dal Consiglio Europeo di Dublino.

Avremo inoltre l'occasione di prendere atto dello storico compimento dell'unificazione tedesca che avrà avuto luogo poche settimane prima, di esaminare le prospettive del vertice della CSCE che si aprirà il 19 novembre a Parigi, definendo la posizione dei Dodici, di approfondire ulteriormente le forme della cooperazione economica e finanziaria con l'Unione Sovietica.

. / .

Infine, potremo procedere all'esame delle più importanti questioni che l'attualità internazionale ci presenterà in quel momento.

Dopo un ampio giro di consultazioni condotto dalla presidenza italiana, è emerso che la data più conveniente per tutti gli Stati membri è quella di sabato 27 ottobre a partire dal tardo pomeriggio. Sono pertanto molto lieto di invitarLa a prendere parte alla Sessione straordinaria del Consiglio Europeo, che si terrà quel giorno a Roma con l'inizio dei lavori alle ore 18.30. Data la molteplicità degli argomenti che saremo chiamati ad affrontare, i lavori riprenderanno la mattina del giorno successivo, domenica 28 ottobre, alle ore 9.30 per concludersi intorno alle ore 11.30.

Colgo l'occasione per inviarLe i miei più cordiali saluti.

Giulio Andreotti"